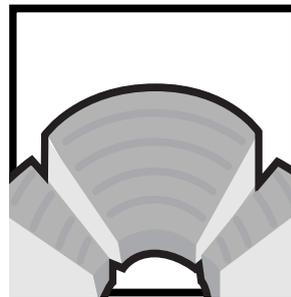


SENATO/ Il ministro Brunetta presenta l'ultimo report alla commissione d'inchiesta

Nel Ssn calano le consulenze

Nel 2008 sono scese del 13% - Lombardia ed Emilia al top della spesa



Sorpresa: l'anno scorso si sono visti meno consulenti nelle corsie del Ssn. Lo dice il ministro della Funzione pubblica **Renato Brunetta**, ascoltato in audizione dalla commissione di inchiesta del Ssn la settimana scorsa. Nel 2008 è stata, infatti, di oltre 358 milioni di euro la spesa per consulenze esterne da parte del Servizio sanitario nazionale, in calo del 13,5% rispetto agli oltre 414 milioni del 2007. Nel presentare l'ultimo report Brunetta ha rilevato che «i dati vanno analizzati caso per caso. In particolare bisogna distinguere i casi in cui le consulenze vengono assegnate all'esterno pur avendo a disposizione all'interno competenze analoghe». Quella che emerge, ha proseguito Brunetta, è «un'Italia divisa in due, con Regioni virtuose che comunicano all'insegna della trasparenza e Regioni i cui dati non sono invece noti». Tra le Regioni virtuose i dati del rapporto indicano Piemonte, Liguria, Friuli e Veneto. Non hanno comunicato, invece, i dati sulle consulenze Calabria, Basilicata e Campania. Di queste Regioni si conoscono però le somme totali spese per le consulenze esterne. E così emerge, a esempio, che in Calabria spese di questo tipo sono aumentate del 400 per cento. In tutte le amministrazioni

La mappa delle consulenze					
Regione	Mln di €	Asl che hanno comunicato	Regione	Mln di €	Asl che hanno comunicato
Lombardia	75,1	16 su 35	Marche	7,6	4 su 13
Emilia R.	63,2	9 su 16	Sicilia	7,2	5 su 9
Piemonte	40,9	21 su 26	Abruzzo	6,5	4 su 6
Veneto	38,4	21 su 22	Puglia	4,5	3 su 14
Pa Bolzano	38,2	5 su 5	Molise	4,0	1 su 5
Toscana	21,3	10 su 16	Campania	3,8	4 su 13
Lazio	14,0	3 su 12	Pa Trento	2,5	1 su 1
Friuli	10,0	6 su 6	Liguria	1,0	4 su 5
Umbria	9,2	4 su 5	Basilicata	0,7	0 su 5
Sardegna	8,7	8 su 8	V. d'Aosta	0,6	0 su 1
			Calabria	0,3	2 su 10

della Sanità pubblica che hanno dichiarato incarichi a consulenti esterni sono aumentate dell'11,5%, passando da 264 a 294.

La seconda «sorpresa» contenuta nel report è poi che le Regioni più virtuose da un punto di vista della qualità dei servizi offerti e dei conti in ordine - come Lombardia, Emilia, Piemonte, Veneto, provincia di Bolzano e Toscana - sono quelle che hanno comunicato una spesa maggiore in materia di incarichi esterni. La Lombardia, in particolare, ha speso per gli incarichi oltre 75 milioni, l'Emilia Romagna oltre 63 milioni, il Piemonte 41 milioni, il Veneto 38,4, la provincia autonoma

di Bolzano 38,2 e la Toscana 21,3.

Con la consegna del rapporto di Brunetta alla Commissione d'inchiesta «è stata completata l'indagine dal punto di vista informativo», ha spiegato il presidente, **Ignazio Marino**. Dopo i dati forniti da Corte dei conti e ministero della Pubblica amministrazione, la Commissione intende ora procedere con «sopralluoghi tesi ad analizzare situazioni nelle quali ci sono indicatori che fanno pensare a qualcosa che non va», ha concluso lo stesso Marino.

Mar.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMERA/ Affari sociali

Testamento biologico verso il testo base

Una nuova giornata di audizioni sul testamento biologico fissata per questo mercoledì, dopo quelle della settimana scorsa. Poi, se tutto fila liscio, giovedì 15 si potrà procedere alla votazione per adottare il testo base su cui procedere coi lavori. Testo base che quasi sicuramente sarà quello già votato al Senato (il Ddl Calabrò). Questo il programma di lavoro sul biotestamento in commissione Affari sociali annunciato da Giuseppe Palumbo, presidente della stessa commissione: «Le audizioni vanno come previsto, non c'è ovviamente unanimità su certi punti. Mercoledì ascolteremo un altro gruppo, e potremmo votare per l'adozione del testo base giovedì».

Durante le audizioni della settimana scorsa sono arrivate comunque nuove critiche al Ddl Calabrò: a cominciare dalla Fnomceo, fino ai riabilitatori e ai palliativisti. Nel mirino i principali «paletti» della legge votata a fine marzo da Palazzo Madama. Il presidente dell'Ordine dei medici, Amedeo Bianco, ha rilanciato il documento di Terni sul biotestamento approvato dalla Fnom a inizio giugno. Un documento

che critica le scelte troppo rigide del Ddl: a cominciare da quella sul divieto di sospendere la «nutrizione forzata». Per Bianco il legislatore deve puntare, invece, a un «diritto mite». Ne è convinto anche Vito Aldo Peduto, presidente della Società italiana di anestesia, analgesia, rianimazione e terapia intensiva (Siaarti): «Non bisogna invadere - ha spiegato Peduto nella sua audizione - l'autonomia del paziente e quella del medico, prefigurando tipologie di trattamenti disponibili e non disponibili nella relazione di cura». Anche perché alimentazione e idratazione artificiali sono «atti medici» come hanno sostenuto, sempre in audizione, i medici riabilitatori della Simfer (Società italiana di medicina fisica e riabilitativa) e della Sim (Società italiana di riabilitazione neurologica). Infine i palliativisti della Sicp puntano il dito contro il divieto di sospendere la nutrizione artificiale che «nei pazienti terminali avviene per ragioni cliniche - spiega Danila Valenti, vicepresidente della Sicp - il cuore spesso non è in grado di gestire i liquidi introdotti con le flebo, il rischio è di aggravare la situazione».

www.salutevenezia.com

salute@venezia

22-23-24 ottobre 2009

Padiglione Giovanni Rama
Ospedale dell'Angelo Venezia-Mestre

LA PERSONA AL CENTRO DELL'INNOVAZIONE IN SANITA'

Convegni, Seminari, Esposizione

Esposizione delle soluzioni innovative in campo medicale: dalle ultime terapie curative e riabilitative, alle nuove frontiere dell'informatica medica, ai progetti nazionali sulla salute del cittadino

Tre giorni di approfondimento professionale con la partecipazione dei massimi esponenti del mondo scientifico italiano e della dirigenza sanitaria

ORGANIZZATORI

e-health telemedicina
medmatic@

expovenice

COLLABORAZIONE



PATROCINIO



MEDIA PARTNER



Patrocini: Regione del Veneto, Comune di Venezia, ADF, AIIC, AISIS, Assobiotec, Assogenerici, Farindustria, Federfarma Venezia, Istituto Superiore della Sanità, OMCEO, SIRM

Media partner: Canale Salute RAI, Il Sole 24 Ore Sanità, Panorama della Sanità, Panorama.it, E-Gov, Sanità Pubblica e Privata, Radiocor-Sole 24Ore, Nordest Salute, Key4Biz, Corriere delle Comunicazioni

Segreteria organizzativa: Promospace Tel. 0444 543133 info@medmatica.it - Expo Venice Tel. 041 5334850 info@expovenice.it

Per informazioni e registrazione ai convegni: www.salutevenezia.com